



COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA

*Comun di San Vit di Fèagne
Provincia di Udine*

Via Nuova 100
33030 SAN VITO DI FAGAGNA (UD)
Telefono 0432 - 808024 ~ Fax 0432 - 808215

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 24.09.2008

In vigore a partire dal giorno 24.09.2008

Rettificato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 25.09.2009

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

S O M M A R I O

- Articolo 1) - **oggetto del servizio**
- Articolo 2) - **organizzazione del servizio**
- Articolo 3) - **modalità di funzionamento del servizio**
- Articolo 4) - **utilizzo scuolabus per attività scolastiche ed extrascolastiche**
- Articolo 5) - **accompagnamento sugli scuolabus**
- Articolo 6) - **comportamento degli alunni durante il trasporto**
- Articolo 7) - **comportamento dell'operatore/autista**
- Articolo 8) - **sanzioni o risarcimenti**
- Articolo 9) - **autorizzazioni**
- Articolo 10) - **diffusione del Regolamento**
- Articolo 11) - **modalità di accesso al servizio**
- Articolo 12) - **tariffe**
- Articolo 13) - **convenzioni con altri Comuni**
- Articolo 14) - **disposizioni finali e transitorie**

SCHEMA DI DOMANDE E DELEGHE

- Allegato A) domanda di iscrizione al servizio per la scuola dell'infanzia e deleghe per ritiro alunni
- Allegato B) domanda di iscrizione al servizio per la scuola primaria e deleghe per ritiro alunni
- Allegato C) comunicazione alle famiglie
- Allegato D) richiesta di autorizzazione per uscite extrascolastiche
- Allegato E) comunicazione alle famiglie della sospensione del servizio

ARTICOLO 1

Oggetto del servizio

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di consentire ed alla volontà di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico per gli alunni che frequentano le scuole di San Vito di Fagagna.

Il presente Regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico, inteso come percorso casa/scuola e viceversa, per gli alunni che frequentano i plessi delle scuole dell'Infanzia di Silvella e della Primaria del Capoluogo.

Considerato che l'art. 21 della L.R. 09.01.2006, n° 1, prevede che i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite Convenzioni con cui devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, e tenuto conto che il D.M. 31.01.1997 e Circolare Ministeriale 11.03.1997, n° 23, recante nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico, prevede che gli alunni o i bambini abitanti in Comuni diversi da quello in cui ha sede la scuola frequentata, possano utilizzare tale servizio, alla condizione che il rapporto fra gli Enti locali interessati sia regolato da apposita Convenzione, è prevista la possibilità di effettuare il servizio di trasporto scolastico anche in forma associata con altre Amministrazioni comunali, nel caso sia in atto o si addivenga alla stipula di apposita Convenzione.

E' altresì prevista la possibilità di utilizzare mezzi e personale adibiti al trasporto scolastico anche per visite di istruzione extrascolastiche ed uscite didattiche, nonché a supporto delle attività estive, quali Centro Vacanze Estivo, ed attività similari.

ARTICOLO 2

Organizzazione del servizio

Il servizio scuolabus viene effettuato in amministrazione diretta con l'ausilio di personale dipendente del Comune di San Vito di Fagagna a tal fine abilitato, e con lo scuolabus di proprietà dell'Amministrazione a tal fine omologato e soggetto al collaudo periodico.

L'organizzazione del servizio è demandata all'Ufficio Tecnico comunale, il quale dovrà provvedere alla gestione della manutenzione ordinaria, ivi compreso, ai fini del decoro, il costante lavaggio dei mezzi e la loro pulizia interna, nonché in caso di necessità anche alla manutenzione straordinaria, ed alla gestione delle visite di collaudo periodiche, da effettuarsi con le modalità e nelle tempistiche previste per Legge.

Il servizio scuolabus deve sempre garantire il completo rispetto delle disposizioni di Legge inerenti la sicurezza degli alunni trasportati, e la presenza, se prevista e resa obbligatoria, di accompagnatori aventi i requisiti previsti dalle disposizioni di legge in materia.

Le fermate dello scuolabus sono state individuate con ordinanza n. 1378 del Servizio di Polizia Municipale di San Vito di Fagagna e Fagagna previa verifica dell'idoneità delle stesse ai sensi del D.Lgs. n° 282 del 30 aprile 1992, art. 175 (Nuovo Codice della Strada), e del D.P.R. n° 495 del 16 dicembre 1992, n° 352 (Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada), e si è provveduto all'esecuzione della relativa segnaletica orizzontale.

Per eventuali esigenze di servizio o di ordine pubblico, le fermate già autorizzate potranno essere sospese o modificate con Ordinanza emessa dal servizio di Polizia Municipale.

ARTICOLO 3

Modalità di funzionamento del servizio

L'Ufficio Tecnico comunale, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario scolastico definitivo dei plessi scolastici interessati, predisponde un piano annuale di trasporto scolastico, con

l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi, sulla base degli accordi organizzativi con il Dirigente Scolastico, della disponibilità degli scuolabus e della dotazione organica del proprio servizio, per quanto attiene il servizio effettuato nell'ambito del territorio del Comune di San Vito di Fagagna, e degli eventuali Comuni con lo stesso convenzionati.

In modo analogo, vengono predisposti gli orari di servizio provvisori ad inizio anno scolastico, sempre sulla base degli accordi con il Dirigente Scolastico, che in quanto tali, e fino all'entrata in vigore dell'orario definitivo, sono suscettibili di modifiche.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento della sede scolastica.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sugli scuolabus, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare le richieste dell'utenza, ma tenendo conto in particolare tassativamente della capienza degli scuolabus, che per nessuna motivazione deve essere superata.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali od almeno in zone di ampia visibilità.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sugli scuolabus gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

L'Amministrazione Comunale è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita sullo scuolabus fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta dallo stesso delegata, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato agli Uffici Comunali.

La famiglia dell'alunno che usufruisce del servizio scuolabus, o persone adulte dalla stessa delegate in forma scritta, è tenuta ad accompagnare ed a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione ed i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Nel caso di uscite anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non docente, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari od urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, manifestazioni, ecc.) il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere garantito.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio, ovvero il Dirigente Scolastico, provvederà ad informare tempestivamente gli utenti sulla relativa programmazione del trasporto.

ARTICOLO 4

Utilizzo scuolabus per attività scolastiche ed extrascolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico per l'andata ed il rientro, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i programmi lavorativi relativi alla disponibilità degli operatori/autisti degli scuolabus disponibili, e nei limiti delle proprie risorse economiche, può organizzare il servizio di trasporto per attività extrascolastiche, nella fattispecie uscite guidate, spettacoli teatrali e cinematografici, visita di musei e scuole, iniziative di carattere sportivo e formativo/didattico.

In tal caso è necessaria la predisposizione di idonea richiesta da parte del Dirigente Scolastico, che deve pervenire con congruo anticipo ai fini della sua eventuale organizzazione.

Saranno soddisfatte, nei limiti delle priorità lavorative del personale addetto alla guida, le richieste pervenute, dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei Comuni limitrofi.

Le uscite extrascolastiche non potranno comunque essere autorizzate con destinazione fuori dal territorio regionale.

Le Istituzioni Scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche extrascolastiche previste nel corso dell'anno scolastico di riferimento, e lo invieranno all'Ufficio Tecnico comunale, che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta priorità alle uscite che rientrano o si collegano ai progetti inseriti nei Piano dell'Offerta Formativa.

Il numero massimo di uscite ammesse per anno scolastico è stabilito come segue:

- n. 20 per la scuola materna;
- n. 20 per la scuola elementare.

In tale numero di uscite sono comprese: le visite in biblioteca, le gite scolastiche, gli spettacoli teatrali.

La disponibilità del servizio di trasporto scolastico per ulteriori attività didattiche sarà valutata di volta in volta dal responsabile comunale competente, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili.

La richiesta di uscita didattica o di conferma dovrà pervenire al competente ufficio comunale almeno 10 giorni prima.

Le autorizzazioni di competenza verranno inviate direttamente con congruo anticipo al Dirigente Scolastico richiedente, e consegnate agli operatori/autisti individuati.

Nel caso di situazioni od eventi di emergenza che richiedano l'opera degli operatori/autisti nell'arco della mattinata per altre funzioni in ambito comunale, nonché per altri motivi oggettivi, le uscite saranno sospese, e della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazione che hanno determinato un tanto.

ARTICOLO 5

Accompagnamento sugli scuolabus

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il beneficiare

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale od in forma indiretta, con personale volontario.

Il servizio di assistenza ed accompagnamento sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini della scuola materna, e per tale fascia di età scolare è obbligatorio.

L'accompagnatore assumerà un comportamento di cordialità con l'utenza, dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la conformità della fermata richiesta e la contestuale presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni.

ARTICOLO 6

Comportamento degli alunni durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio e l'operatore/autista, non muoversi dal proprio posto finché lo scuolabus non sia fermo, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, ove presente, ovvero dall'operatore/autista, come ad esempio:

- devono mantenersi a debita distanza dallo scuolabus mentre questo è ancora in movimento, e attendere che si sia allontanato prima di attraversare la strada;
- non devono spingere o trattenere gli altri alunni durante la salita o la discesa dallo scuolabus;
- dopo la salita sul mezzo, devono prendere rapidamente posto sul primo sedile libero;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi al finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo;

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori o dall'operatore/autista senza successo, devono essere riferiti dagli stessi all'Ufficio Tecnico comunale, che provvederà successivamente ad informare i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno fruitore del servizio, ed a seconda della gravità, l'Amministrazione comunale adotta i provvedimenti di cui al successivo art. 8).

ARTICOLO 7

Comportamento dell'operatore/autista

L'operatore/autista, oltre alla scrupolosa osservanza delle norme stabilite dal Codice della Strada ed il rispetto delle disposizioni interne al proprio servizio di appartenenza, deve osservare tutte le cautele necessarie relative alla gestione della velocità di percorso, di manovra, di fermata e ripartenza, al fine di evitare qualsiasi incidente agli utenti trasportati, nonché agli utenti della rete viaria.

L'operatore/autista, durante il turno di conduzione dello scuolabus, è consegnatario del mezzo, e ne risponde all'Amministrazione Comunale per eventuali danni o sinistri provocati a persone o cose da sua negligenza, incuria o colpa, ed ha il divieto assoluto di affidare incautamente la conduzione del mezzo a chi non espressamente autorizzato.

All'atto della presa in carico dello scuolabus nel magazzino comunale per il servizio di trasporto, egli prenderà in consegna il mezzo verificando che tutto sia funzionante alla perfezione.

Nessun operatore/autista potrà assumere servizio per il trasporto degli alunni se non disporrà della documentazione idonea alla guida, gravando sullo stesso le seguenti responsabilità:

- il trasporto degli alunni minorenni e degli eventuali accompagnatori;
- il buon senso e la buona e puntuale manutenzione degli scuolabus;
- la regolarità della marcia ed il rispetto delle norme di circolazione.

Per essere in grado di corrispondere a questi requisiti/doveri, l'operatore/autista assumerà servizio solamente in presenza della consapevolezza di essere in normali ed idonee condizioni fisiche e psichiche, e dovrà chiedere al responsabile del servizio di essere esentato e sostituito ogni qualvolta riterrà di non poter disporre della sua piena capacità.

L'incaricato della conduzione dello scuolabus dovrà rallentare la marcia ed anche arrestare il mezzo ogni qualvolta si trovi in circostanze, anche imprevedibili, che possono essere causa di incidenti, sinistri, disordini, manifestazioni, ovvero di ingombro per la circolazione stradale, e dovrà prestare particolare attenzione nei luoghi affollati, sulle reti stradali ingombre di veicoli, nelle strade strette ed anguste, nelle curve strette, nonché agli incroci stradali.

Non sono ammesse fermate aggiuntive a quelle regolamentari. Le sole fermate straordinarie consentite sono quelle richieste dagli agenti dell'ordine pubblico in divisa e nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, o motivate da malore da parte degli utenti trasportati, ovvero nei casi di calamità naturali od eventi non prevedibili che possano comportare immediato pericolo.

ARTICOLO 8

Sanzioni o risarcimenti

Nel caso l'alunno non rispetti le elementari regole di cui al precedente articolo 7, lo stesso sarà richiamato verbalmente dall'operatore/autista, ovvero se presente dall'accompagnatore, e dovrà far firmare dai genitori una dichiarazione di presa coscienza di quanto accaduto.

Al responsabile del servizio compete la valutazione della gravità degli episodi verificatisi, in base alle affermazioni relative alle violazioni pervenute da parte del conducente dello scuolabus, dai genitori dell'alunno interessato, dagli alunni medesimi, e dagli eventuali accompagnatori.

Il responsabile del servizio potrà stabilire l'ammonizione in forma scritta, la sospensione temporanea dal servizio, ovvero nei casi più gravi, l'esclusione dell'alunno dal servizio medesimo, senza che l'utente possa reclamare alcun risarcimento economico per l'interruzione del servizio.

Gli eventuali danni arrecati dagli alunni alla proprietà di terzi ed allo scuolabus devono essere dagli stessi rimborsati; a tal fine è fatto obbligo a coloro che assistono al momento del danneggiamento, di segnalare all'operatore/autista od all'accompagnatore, se presente, colui o coloro che hanno provocato il danno.

ARTICOLO 9

Autorizzazioni

Alla fermata dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori, od a persone maggiorenni dagli stessi autorizzate e delegate in forma scritta preventiva da presentarsi direttamente e contestualmente all'atto dell'iscrizione.

All'atto della domanda di iscrizione al servizio di trasporto scolastico, il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente Regolamento.

Gli alunni, i cui genitori o persone dagli stessi delegate, non siano presenti alla fermata nell'orario prestabilito, verranno condotti, al termine della corsa di rientro, presso gli uffici Comunali di San Vito di Fagagna, da dove si provvederà a contattare i genitori o loro delegati, affinché gli stessi provvedano a prelevare l'alunno.

Qualora, i genitori e/o le persone maggiorenni eventualmente autorizzate, non si presentino ripetutamente presso le fermate per il ritiro di un alunno, l'Amministrazione Comunale interromperà la prestazione del servizio di trasporto scolastico a favore di tale alunno, previa comunicazione scritta alla famiglia, senza che l'utenza possa reclamare alcun risarcimento economico per l'interruzione del servizio.

ARTICOLO 10

Diffusione del Regolamento

Copia del presente Regolamento, verrà inviato all'Istituto Comprensivo di Fagagna, sarà esposta presso le sedi delle scuole dell'Infanzia e Primaria di San Vito di Fagagna, presso l'Albo Pretorio comunale, sarà consultabile presso gli Uffici Comunali, e troverà pubblicazione sul sito Internet del Comune di San Vito di Fagagna.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile, dal Nuovo Codice della Strada, e dalla legislazione di riferimento.

Il presente Regolamento entrerà in vigore ed avrà piena efficacia non appena approvato nei termini di Legge dal Consiglio Comunale.

ARTICOLO 11

Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio di trasporto scolastico è richiesto con specifica domanda da presentarsi al Comune di San Vito di Fagagna da parte dei genitori degli alunni interessati, o da chi ne fa le veci, entro la data che verrà comunicata dagli Uffici Comunali alle famiglie contestualmente alla trasmissione della relativa documentazione da compilare per l'accesso al servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruirne per la prima volta, sia per coloro che intendono confermarlo.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sugli scuolabus, purchè non comportino modifica alcuna nella conformazione delle fermate, dei percorsi e degli orari prestabiliti.

Entro l'inizio dell'anno scolastico di riferimento, inoltre, verrà comunicato ai genitori l'importo da versare e le modalità ed i termini relativi.

ARTICOLO 12

Tariffe

La giunta Comunale stabilisce con proprio atto deliberativo le tariffe che gli utenti debbono corrispondere per l'intero anno scolastico di riferimento.

Il corrispettivo deve essere versato entro il 15 settembre, ovvero in 2 soluzioni entro il 31 dicembre ed il 30 maggio.

Trattandosi di un contributo una tantum, non vengono applicate riduzioni per l'utilizzo parziale del servizio.

La giunta Comunale può stabilire riduzioni della tariffa per specifici casi di comprovato disagio sociale, o per fruizione del servizio da parte di più utenti appartenenti al medesimo nucleo familiare.

Il mancato versamento della tariffa nei termini stabiliti dal presente Regolamento comporta la sospensione dal servizio fino ad avvenuto saldo del debito.

A tal fine l'ufficio comunale competente, verificata la morosità, richiede per iscritto il saldo entro un successivo termine, fissato in complessivi 15 giorni.

Nel caso il debito non venga saldato entro l'ulteriore termine di 15 giorni, l'ufficio comunale competente comunica ai genitori dell'alunno la decadenza del diritto a valersi del servizio, fino al pagamento delle somme dovute, gravate dagli interessi legali.

ARTICOLO 13

Convenzioni con altri Comuni

Nel caso venga richiesto l'accesso al servizio di trasporto scolastico da parte di un singolo utente non residente nel Comune di Fagagna, la relativa autorizzazione viene richiesta singolarmente al Sindaco di residenza del richiedente, il quale provvede al conseguente rilascio del provvedimento autorizzativi.

Nel caso il numero di richiedenti il servizio sia superiore ad uno, deve necessariamente essere stipulata apposita idonea Convenzione tra i due Enti interessati, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dei Trasporti del 31 gennaio 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 febbraio 1997, n° 48, e dalla circolare applicativa dell'11 marzo 1997, n° 23.

ARTICOLO 14

Disposizioni finali e transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della Deliberazione Consiliare di approvazione.

ALLEGATO A
SCHEMA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO PER SCUOLA DELL'INFANZIA
(in carta semplice)

Al Signor Sindaco
Del Comune di San Vito di Fagagna

OGGETTO: Trasporto scolastico.

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____

Il _____, residente in _____ Via _____
_____ Genitore dell'alunno/a

Frequentante la **Scuola dell'Infanzia** di Silvella

C H I E D E

L'uso del servizio di trasporto scolastico, e

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità

Che il proprio figlio raggiunge quotidianamente la propria abitazione accompagnato da

Sig./sig.ra _____

Sig./sig.ra _____

Sig./sig.ra _____

Sig./sig.ra _____

Sig./sig.ra _____
(precisare relazione di parentela o la qualità di adulto
incaricato).

Di essere a conoscenza che in assenza di uno dei soggetti di cui
sopra il bambino non sarà fatto scendere dallo scuolabus e concluderà
il giro fino al rientro presso il Municipio dove dovrà essere
prelevato da un accompagnatore incaricato.

data _____

Firma _____

ALLEGATO B
SCHEMA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO PER SCUOLA PRIMARIA
(in carta semplice)

Al Signor Sindaco
Del Comune di San Vito di Fagagna

OGGETTO: Trasporto scolastico.

Il/La sottoscritto/a _____, nato a
_____ Il _____, residente in
_____ Via _____ Genitore dell'alunno/a

_____ Frequentante la **Scuola Primaria** di San Vito di Fagagna - Classe _____

C H I E D E

L'uso del servizio di trasporto scolastico, e

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità

Che il proprio figlio raggiunge quotidianamente la propria
abitazione accompagnato da

Sig./sig.ra _____

Sig./sig.ra _____

Sig./sig.ra _____

Sig./sig.ra _____
(precisare relazione di parentela o la qualità di adulto incaricato).
Di essere a conoscenza che in assenza di uno dei soggetti di cui sopra il bambino non sarà fatto scendere dallo scuolabus e concluderà il giro fino al rientro presso il Municipio dove dovrà essere prelevato da un accompagnatore incaricato.

data _____

Firma _____

ALLEGATO C
SCHEMA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE



COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA
Comun di San Vit di Fèagne
Provincia di Udine

Via Nuova 100
33030 SAN VITO DI FAGAGNA (UD)
Telefono 0432 - 808024 ~ Fax 0432 - 808215

sito web: comune.sanvitodifagagna.ud.it

e-mail: ragioneria.com-san-vito-di-fagagna.regione.fvg.it

Prot. n° _____

San Vito di Fagagna, li _____

Spett.le sig./ra _____

Via _____

Oggetto: servizio per il trasporto scolastico.
Comunicazione alla famiglia.

Si fa seguito a quanto previsto dal Regolamento per il servizio di trasporto scolastico, per comunicare quanto segue:

A seguito di quanto sopra, si ricorda che l'Amministrazione comunale intende intraprendere le seguenti azioni:

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO / PROCEDIMENTO

ALLEGATO D
SCHEMA DOMANDA DI SERVIZIO SCUOLABUS PER ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE
(in carta semplice da formalizzarsi su carta intestata)

AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA
Via Nuova 100
33030 SAN VITO DI FAGAGNA (UD)

Oggetto: richiesta servizio scuolabus per attività extra scolastiche.

Si chiede di poter usufruire del servizio scuolabus per attività didattiche extrascolastiche, al fine di trasportare n° ___ alunni e n° ___ insegnanti accompagnatori della scuola _____ di _____ con destinazione _____, presso _____, con le seguenti modalità:

- data per cui si chiede il servizio: _____ ;
- partenza dalla scuola alle ore _____, e rientro previsto per le ore _____ circa.

Distinti saluti.

_____, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(nominativo, timbro e firma)

ALLEGATO E
SCHEMA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE



COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA
Comun di San Vit di Fèagne
Provincia di Udine

Via Nuova 100
33030 SAN VITO DI FAGAGNA (UD)
Telefono 0432 - 808024 ~ Fax 0432 - 808215

sito web: comune.sanvitodifagagna.ud.it

e-mail: ragioneria.com-san-vito-di-fagagna.regione.fvg.it

Prot. n° _____

San Vito di Fagagna, lì _____

Egregi Genitori dell'alunno

RACCOMANDATA

Oggetto: Servizio per il trasporto scolastico. Comunicazione alla famiglia di interruzione del servizio.

In considerazione del ripetersi dell'assenza dei genitori e/o delle persone maggiorenni delegate al ritiro dell'alunno _____ alle fermate dello scuolabus comunale,

si comunica

l'interruzione del servizio di trasporto scolastico a favore del medesimo alunno, a partire dal giorno _____.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale per il servizio di trasporto scolastico l'utenza non potrà reclamare alcun risarcimento economico per l'interruzione del servizio.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO / PROCEDIMENTO